

LA RIFORMA DEL LAVORO/L'INTERVISTA

IL GIUSLAVORISTA E SENATORE DEI DEMOCRATICI SPIEGA COME DOVREBBE CAMBIARE IL SISTEMA IN ITALIA

ICHINO: «ECCO LA MIA RIFORMA IN TRE PUNTI»

Nino Sunseri

●●● Professore Pietro Ichino, nel suo libro «Inchiesta sul lavoro» un immaginario ispettore la interroga sulla base di una "denuncia" presentata contro di lei all'interno del Partito democratico. La finzione letteraria assomiglia terribilmente alla realtà di questi giorni.

●●● Lei soffre per la sua diversità nel centrosinistra? «Se ne sofferissi, avrei smesso di farne parte già da molto tempo. L'intellettuale, lo studioso, l'opinionista che fa politica è sempre un "diverso" rispetto al politico di professione».

●●● Lei però sta ricevendo durissime critiche dalla sua stessa parte politica: c'è chi le contesta addirittura il diritto di restare dentro al Pd. Si sente isolato?

«È stato così anche negli anni Settanta, quando sostenevo che occorreva regolare il part time; o all'inizio degli anni Ottanta, quando predicavo l'abolizione del monopolio statale dei servizi di collocamento; o nel 2005, quando nel libro A che cosa serve il sindacato scrivevo che la contrattazione aziendale doveva derogare al contratto nazionale. Su tutti questi punti, dopo 5 o 10 anni, la sinistra politica e sindacale ha finito col fare proprie le mie idee. Oggi il pomo della discordia è il mio progetto di "flexsecurity". Ma qui i tempi di maturazione sono stati molto più brevi: sono bastati 2 anni».

●●● Il ministro Fornero sembra molto interessata al suo progetto. «È il più logico. Un solo contratto a tempo indeterminato per tutti. Se poi l'azienda ha bisogno di ridurre il personale deve pagare un indennizzo».

●●● In responsabile economico del Pd, Stefano Fassina, bolla il suo progetto di riforma del diritto del lavoro come espressione di «un'ideologia fallita». Come ha preso quella messa all'indice?

«Ci ho ritrovato, pari pari, i toni dell'ispettore che conduce l'inchiesta nel mio libro. A Fassina, comunque, ho chiesto di passare dagli anatemi al merito del progetto: di dire, cioè, che cosa secondo lui è sbagliato, in concreto, e come va corretto».

●●● La critica più radicale al suo progetto riguarda il costo. Va bene se applicato in Danimarca perché è un Paese

se piccolo. Per l'Italia è un lusso. Che cosa risponde?

«Le risorse vanno cercate dalla riforma della cassa integrazione. Il costo stimato per il 2012 è di 5,2 miliardi di cui 3,9 miliardi a carico delle aziende e il resto lo paga lo Stato. È un sistema molto pesante spesso privo di risultati perché tiene in vita aziende che non hanno più ragioni economiche».

●●● Invece?

«Oggi mediamente otto lavoratori su dieci in Italia, quando perdono il lavoro, senza particolari aiuti lo ritrovano entro un anno; con una buona assis-

battaglia di tutti i conservatori-smi».

●●● Le dichiarazioni di Veltroni sull'articolo 18 sono state contestate da Bersani e da buona parte del gruppo dirigente del Pd. Quale assurda legge non scritta impedisce, soprattutto agli uomini della sinistra, di sfiorare certi fili?

«Non è una legge. È il tasso di faziosità del sistema politico, che da noi è molto più alto che altrove. Ed è quello che induce anche gli uomini della destra ad affrontare questi temi in modo provocatorio, sperando sotto



Pietro Ichino

na della sinistra sbarri loro la strada».

●●● Non ha mai lasciato nemmeno la tessera Cgil, di cui è stato dirigente fino al 1979, eppure anche la Cgil ha dissentito aspramente dalle sue idee: come mai?

«Per una ragione affettiva: è stata la mia casa negli anni forse più belli della mia vita, ho conservato tanti amici nella Cgil. In realtà, la sua base è molto meno diversa da quella della Cisl e della Uil di quanto non si pensi: sono in tantissimi a pensarla come me. E oggi anche la base della Cgil è schierata in lar-

FASSINA MI MANDA ANATEMI, MA NON ENTRA NEL MERITO DEL MIO PROGETTO

stenza intensiva si può realisticamente puntare alla ricollocazione entro un anno almeno di nove lavoratori su dieci. E poi anche del decimo lavoratore entro il secondo anno. Come accade da tempo nei Paesi più avanzati del nostro».

●●● Quali sono, secondo lei, i tre punti irrinunciabili dai quali dovrebbe puntare Monti per riformare il mercato del lavoro?

«Primo, consolidare la riforma delle relazioni industriali realizzata dall'accordo interconfederale del 28 giugno, con un netto spostamento del baricentro della contrattazione collettiva verso le aziende. Secondo, un nuovo diritto del lavoro semplice e universale per tutti i nuovi contratti, nel segno della mia flexsecurity. Terzo, l'eliminazione di sprechi e rendite nel settore pubblico».

●●● Lei insiste con la flexsecurity: ne discute ormai da oltre 2 anni, eppure il Pd resta contrario. Perché parte della sinistra e gran parte della Cgil non riescono a vedere la positività del suo progetto?

«Sono bloccati dalla paura del "piano inclinato"».

●●● Cioè?

«Dicono: "Se s'incomincia a modificare lo Statuto dei lavoratori, non si sa dove si va a finire. Se lo tocchiamo noi, possono farlo anche gli altri. Allora è meglio che non lo tocchi nessuno". Non si rendono conto che l'argomento del piano inclinato è sempre stato il cavallo di



LAVORO, IPOTESI SUL TAVOLO

●●● Riordino dei modelli contrattuali e riforma degli ammortizzatori sociali: sono questi i temi principali della riforma del mercato del lavoro alla quale sta lavorando il Governo con l'obiettivo di aumentare il tasso di partecipazione al mercato del lavoro (al momento tra i più bassi in Europa), ridurre il dualismo tra garantiti e precari e dare maggiori opportunità a giovani e donne. Ecco in sintesi i principali temi sul tappeto.

●●● **RIORDINO TIPOLOGIE CONTRATTUALI.** Il ministro del Lavoro Elsa Fornero punta a ridurre la «flessibilità malata» in ingresso nel mercato del lavoro con controlli e sanzioni contro i contratti utilizzati impropriamente (come le associazioni in partecipazione, le false partite Iva e i casi di contratti a progetto utilizzati per rap-

porti che sono sostanzialmente di lavoro subordinato). Il governo punta a valorizzare l'apprendistato come contratto prevalente di ingresso nel mercato del lavoro per i giovani agevolandolo ma chiedendo che la formazione sia effettiva.

●●● **AMMORTIZZATORI SOCIALI** Fornero ha annunciato una revisione profonda del sistema anche se l'operatività non scatterà subito a causa della crisi economica. Si cercherà di mettere a punto un sussidio di disoccupazione più sostanzioso di quello attuale dando invece una grossa stretta alla cassa integrazione straordinaria (che adesso tiene legati i lavoratori all'impresa anche in caso in cui l'azienda sia chiusa, come nel caso dello stabilimento Fiat di Termini Imerese). Sarà invece rafforzata la

cassa ordinaria limitando quindi lo strumento ai casi di effettivo reinserimento dei lavoratori in azienda.

●●● **POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.** Il governo punta a rafforzare la formazione e a legare il sussidio a un percorso di formazione e alla ricerca attiva di un lavoro. Anche adesso è formalmente previsto che il sussidio si perda nel caso non si accetti un lavoro che si rende disponibile ma di fatto la norma è scarsamente utilizzata.

●●● **OCCUPAZIONE FEMMINILE** Fornero è molto sensibile al tema e ha annunciato sgravi fiscali per favorire l'occupazione femminile. Nel nostro Paese la partecipazione al mercato delle donne è molto bassa anche per la scarsità dei servizi di supporto alla famiglia (asili nido ecc).

IL TASSO DI FAZIOSITÀ POLITICA IN ITALIA È PIÙ ALTO CHE ALTROVE

ga maggioranza a sostegno del governo Monti».

●●● Che pensa di Susanna Camusso?

«Susanna deve guidare una grande organizzazione complessa e io ho molto rispetto per quel mestiere, difficilissimo. Non mi scandalizzo affatto per il fatto che i dirigenti politici e sindacali debbano prendere le distanze da quel che propongo: devono tener conto dei problemi del consenso immediato, mentre il mio compito è capire che cosa accadrà domani. Sono mestieri diversi, che spesso richiedono comportamenti diversi. L'importante è comprendere che sono entrambi indispensabili».

●●● Lei non crede che la Cgil dovrebbe differenziare molto di più la sua linea dalla Fiom?

«Sì, lo penso da molto tempo. Ma il vero problema non è la lentezza della Cgil in questa evoluzione: il problema è il potere di veto che a questa Cgil è stato riconosciuto. Ora, finalmente, con l'accordo interconfederale del 28 giugno e la regola di democrazia sindacale che ha introdotto, si sono poste le basi per superare quel diritto di veto».

LAVORO
Retribuzioni basse in Italia, la Fornero: rivedere il sistema
A PAGINA 4

GIORNALE DI SICILIA

●●● DIRETTORE ANTONIO ARDIZZONE

●●● CONDIRETTORE RESPONSABILE GIOVANNI PEPI

●●● CAPO REDATTORE GIOVANNI RIZZUTO

●●● VICE CAPI REDATTORI CRONACA DEL CAMPER PIERO CASCIO FATTI & NOTIZIE FRANCESCO DELIZIOSI SPORT-PROVINCE GUIDO FIORITO

●●● CAPI SERVIZIO SEGRETERIA DI REDAZIONE FRANCESCO BADALAMENTI CRONACA SICILIANA ENZO BASSO SPORT CARLO BRANDALEONE PROVINCE FRANCESCO MAROTTA CULTURA&SPETTACOLO SALVATORE RIZZO CRONACA DI PALERMO MARCO ROMANO

●●● CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO ANTONIO ARDIZZONE VICE PRESIDENTE MARIO PIRRI CONSIGLIERI EUGENIO DE LUCA, FEDERICO ARDIZZONE

●●● UFFICI DI CORRISPONDENZA AGRIGENTO: Piazza V. Emanuele, 33 TEL 0922 25735 FAX 0922 24835. CALTANISSETTA: Viale Trieste, 131 TEL 0934 595575 FAX 0934 595544. CATANIA: Via Gorizia, 64 (angolo viale Africa) TEL 095532376 095530086 FAX 095539955. ENNA: TEL 0916627208

FAX 0916627370. RAGUSA: Via Archimede 19/D TEL 0932653827 FAX 0932653826. SIRACUSA: Viale Teracati, 83/A TEL 093132147/0931419347 FAX 093130300. TRAPANI: Via Carrera 7 TEL 092328343 /0923 21000 FAX 092327272.

●●● UFFICIO ABBONAMENTI Via Lincoln, 21. Palermo. COPIE ARRETRATE €2,20. ●●● ABBONAMENTI ON LINE www.gdsonline.it ●●● ABBONAMENTI ITALIA 7 NUMERI Anno: Euro 306,20; Semestre: Euro 162,48 6 NUMERI Anno: Euro 269,33; Semestre: Euro 141,87 LUNEDÌ Anno: Euro 56,24; Semestre: Euro 31,25.

●●● DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Giornale di Sicilia, Editoriale Poligrafica SPA, Via Lincoln 21 90133 Palermo TEL 091 6627111 C.F. 02709770826 INTERNET www.gds.it

STAMPA Edistampa Siciliana S.P.A. Vicolo del Pallone 5, 90133 Palermo TEL 091 6627111 C.F. 03931310829 C.C. POSTALE 00398909 TELEF. N. 911088 giosic FAX 0916627280; 0916173233; 0916091039

●●● CRONACA DI AGRIGENTO cronaca.agrigento@gds.it CRONACA DI CALTANISSETTA cronaca.caltanissetta@gds.it CRONACA DI CATANIA cronaca.catania@gds.it CRONACA DI ENNA cronaca.enna@gds.it CRONACA DI MESSINA cronaca.messina@gds.it CRONACA DI PALERMO cronaca.palermo@gds.it CRONACA DI RAGUSA cronaca.ragusa@gds.it CRONACA DI SIRACUSA cronaca.siracusa@gds.it CRONACA DI TRAPANI cronaca.trapani@gds.it LETTERE lettere@gds.it SPETTACOLI spettacoli@gds.it SPORT sport@gds.it CRONACA IN CLASSE cronacainclasse@gds.it SEGRETERIA DEL DIRETTORE segreteria.direzione@gds.it SEGRETERIA DI REDAZIONE segreteria.redazione@gds.it SEGRETERIA DELL'AMMINISTRAZIONE seg.amm@gds.it

●●● Registrazione R.S. Tribunale di Palermo n. 22 del 21-6-1948

●●● PUBBLICITÀ - PK PUBLIKOMPASS SPA PALERMO: V. Lincoln 19, tel. 0916230 511; V. Le Lazio 17/A, tel. 6254327 MESSINA: V. U. Bonino 15/C, TEL 090 6508 411 CATANIA: C.so Sicilia 37-43, TEL 095 7306 311 TRAPANI: V. Xxx Gennaio 29/31, TEL 0923 541083 MARSALA: P.zza Piemonte e

Lombardo 34, TEL 0923 712952 AGRIGENTO: P.zza V. Emanuele, 33, TEL 0922 595400 CALTANISSETTA: Viale Trieste, 131, TEL 0934581844 RAGUSA: V. le Ten. Lena, 51 - 3° piano, TEL 0932 626653 SIRACUSA: V. le Teracati 39, TEL 0931 412131 ROMA: V. Barberini 86, TEL 06 4200891; P.zza Colonna 366, TEL 06 6954 8111; TORINO: C.so Massimo 400, D'Azeglio 60, TEL 011 6665211 SEDE DI MILANO: V. Winckelmann 1

●●● TARIFFE PUBBLICITARIE Manchette di 1° pagina € 966 (colore 1.525); Striscia sotto testata € 1.500 (colore 2.250); Finestrella di 1° pagina € 4.470 (colore 6.770); Commerciale € 479 (colore 723); Manchette Copertine: Sport / Sport Lunedì / Cultura & Spettacoli € 3.000 (colore 4.500); Redazionali € 695; Finanziari, Appalti, Gare € 29,4 al mm; Comunicazione D'Impresa € 618 (colore 940); Note di Cronaca (1/2 Mod.) € 419; Pagina Intera € 52,780 (colore 80.715); Ultima Pagina € 60,076 (col-

ore 87.156); Ricerca/Offertra Personale Qualificato € 386; Inserzioni in Giorni Festivi, Posizione di Rigore, Solo in Pagina (minimo 24 mod.), Data Fissa: +20%; per il colore formato min. 1/4 di pagina.

●●● TARIFFE PUBBLICITARIE - PROVINCIALI Edizioni Provinciali di Agrigento, Marsala, Catania, Trapani a modulo: Commerciali € 204 (colore 306); Legali/Aste € 14,7 al mm; Ricerca/Offertra Personale Qualificato € 197; Manchette € 2.000 (colore

3.000). Edizioni Provinciali di Caltanissetta, Gela, Enna, Siracusa, Messina, Ragusa: Commerciali € 155 (colore 233); Legali/Aste € 14,7 al mm; Ricerca/Offertra Personale Qualificato € 191; Manchette € 2.000 (colore 3.000). Necrologie (a parola, caratteri normali) € 3. Adesione al Lutto € 6; Nomi, Titoli, Appos. al nome € 17; per le parole Ringraziamento, Anniversario, Trigesimo € 17; croce o simboli € 29,5; Neretti, Maiuscoli (entro testo) € 6; Necrologia su 2 Colonne + 50%.

L'INDICE

Gli annunci economici → 6
 Moda → 9
 Dolce&Gabbana, «barocchi»
 Spettacoli → 11
 Tarantino rifà Django
 Morto l'attore Josephson
 I cinema → 12
 I programmi televisivi → 13
 La cultura → 14
 Sforbiciando → 14
 Lettere e Necrologie → 22
 Meteo e Oroscopo → 43